

CONCORSO "La bella Calabria amata da Enzo Siciliano"

I EDIZIONE – ANNO SCOLASTICO 2011/12

PREMESSA

Il 9 giugno 2006 muore Enzo Siciliano, figlio di questa terra. Scrittore di notevole valore, Siciliano è stato dagli anni '70 uno dei protagonisti della vita letteraria di Roma e d'Italia: fu collaboratore di *Repubblica* e del settimanale *L'Espresso*, direttore della rivista *Nuovi Argomenti*; amico di Alberto Moravia, Pier Paolo Pasolini (di cui scrisse negli anni '70 la biografia) ed Elsa Morante; fu, inoltre, Presidente della Rai negli anni dal 1996 al 1998.

Enzo Siciliano, nel corso della sua vita ha avuto un particolare legame con la nostra regione. *"Mio padre era di Bisignano, mia madre di Feroletto Antico. Io sono nato a Roma. I miei primi ricordi della Calabria risalgono ai racconti dei miei genitori e degli anni della mia infanzia. A Feroletto ci tornavo prima della guerra, ogni estate per le vacanze. (...) Poi, con il tempo, questi rapporti si sono diradati, con soggiorni sempre più rari. Ma il fascio di memorie legato a essi è sempre vivo, pungente. Cose che non si dimenticano"*.

Nel suo romanzo *Non entrare nel campo degli orfani*, edito da Mondadori, nella sua età matura Siciliano narra della sua Calabria e lo fa in modo sentimentale, ambientando il racconto in un rione di Nicastro.

Nel suo romanzo postumo, *La vita obliqua*, torna l'amata Calabria avita. In una Calabria sofferta e sofferente, nel periodo immediatamente successivo alla Prima Guerra Mondiale, si muove, esaminata con spietatezza dall'autore, una moltitudine di personaggi. Su tutti la Calabria, quasi Siciliano volesse stringere in un ultimo abbraccio la terra delle sue origini, una terra in cui Gabriele (il protagonista) dalla poltrona "vedeva il mare, il profilo di Stromboli e di Capo Vaticano sospesa nella foschia". Emerge dalle pagine del romanzo una commossa nostalgia. La vediamo nei bozzetti di provincia, nel chiacchiericcio furtivo delle donne, nelle confidenze degli uomini solennemente futili, in certi ritratti di interni ombrosi che spesse mura riparano dalla calura.

Con i suoi scritti, con tutta la sua opera di intellettuale a tutto campo, Siciliano non ha mai nascosto il suo travaglio per una terra sopraffatta, rapinata ed incapace di riemergere: "è una Calabria senza vocazione, che ho amato e amo profondamente..."

IL CONCORSO

L'Istituto d'Istruzione Superiore di Bisignano (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico), intitolato ad Enzo Siciliano, ha deciso di indire, in suo onore, la **prima edizione del Concorso "La bella Calabria amata da Enzo Siciliano"**.

Il Concorso, rivolto alle classi terze delle Scuole Medie della Valle del Crati, si propone di incentivare la diffusione dell'arte della scrittura e della rappresentazione grafica, favorendo al contempo la scoperta di autori calabresi meritevoli che non hanno ancora conosciuto la notorietà presso il grande pubblico. L'iniziativa ha, infine, lo scopo di stimolare e promuovere la conoscenza della cultura, delle tradizioni e delle bellezze paesaggistiche della regione, attraverso lo studio della figura di Enzo Siciliano, una delle voci più autorevoli nel panorama culturale del secondo Novecento.

REGOLAMENTO

Art.1 Il tema del concorso è: "La Calabria che hai nel cuore".

Gli studenti sono chiamati ad esprimere la propria idea/immagine della Calabria con un testo breve in cui si descrive/racconta un aspetto della nostra terra.

In alternativa possono scegliere di rappresentare graficamente, utilizzando la tecnica che più si preferisce, un paesaggio che evochi chiaramente una caratteristica del territorio calabrese.

Art. 2 I lavori prodotti saranno valutati da una giuria così predisposta: Presidente: il Dirigente dell'IIS "E.Siciliano", prof. Giuseppe De Rosa. Componenti: prof.ssa Barresi Sabrina (docente di Disegno e storia dell'arte del Liceo), prof. Pepe Michele (docente di Italiano e storia dell'ITIS), prof. Rosalbino Turco (docente di Filosofia e storia del Liceo), prof. Vanni Mario (docente di Disegno tecnico dell'ITIS), prof.ssa Vitale Elvira (docente di Italiano e latino del Liceo); saranno, inoltre, chiamati a partecipare ai lavori della giuria anche i Dirigenti delle scuole partecipanti.

Art. 3 Il conferimento dei premi terrà conto delle due sezioni del concorso: testo letterario e rappresentazione grafica. I premi saranno, pertanto, così articolati:

per la sezione *testo letterario*

- Primo classificato: euro 200
- Secondo classificato: euro 150
- Terzo classificato: euro 100 euro

per la sezione *rappresentazione grafica*:

- Primo classificato: euro 150
- Secondo classificato: euro 100
- Terzo classificato: euro 50

Art. 4 I lavori dovranno pervenire, in busta chiusa, via posta (all'indirizzo: IIS "E.Siciliano", Via Rio Seccagno – 87043 Bisignano) o consegnati *brevi manu* entro e non oltre le ore 12 del 17 dicembre 2011. Per le consegne a mezzo posta farà fede il timbro postale.

Art. 5 La **premiazione** si terrà **sabato 4 febbraio 2012** nell'ambito di una giornata seminariale organizzata dall'IIS "E. Siciliano" in cui il nostro Istituto si fregerà di ospitare le terze medie interessate al concorso per un convegno sulla figura e gli scritti di Enzo Siciliano. Il programma dettagliato della giornata verrà fornito in tempo utile ad ogni Istituto partecipante.